

CRISI DI GOVERNO, SERVONO COMPETENZE E CREDIBILITÀ'

L'invito del Presidente Mattarella è chiaro e totalmente condivisibile.

L'Italia ha assolutamente bisogno di responsabilità e concretezza, perché è in una condizione di estrema vulnerabilità per i suoi vecchi ed insoluti problemi, ora a livello di difficile sostenibilità. Questa terribile pandemia sta facendo il resto.

A fronte del monito del Colle si è aperta una fase di incertezza che si inserisce in una situazione più volte denunciata da Confindustria: l'Italia sta dimostrando di non avere un Progetto per affrontare la tempesta sociale ed economica di questi tempi.

Oggi la preoccupazione aumenta ulteriormente. Nell'attuale situazione di sostanziale crisi complessiva di sistema, il governo cerca soluzioni numeriche, prima di soluzioni politiche con contenuti e di largo respiro.

Che il governo allontani le elezioni è un tema secondario.

E' importante, invece, come affrontare il dramma che stiamo vivendo, con le nuove povertà, con la disoccupazione che, pur mascherata, galoppa, con la scomparsa di aziende di tutte le dimensioni e di tutti i settori.

Serve un governo che abbia due caratteristiche imprescindibili: ricchezza di competenze e grande credibilità personale, riconosciuta in Italia, in Europa e nelle grandi capitali del mondo.

Questo per perseguire l'obiettivo di una politica che sappia riprendere in mano le redini del paese, per riportarlo ad un livello moderno, competitivo, capace di valorizzare i suoi grandi tesori, oggi soffocati da approssimazione ed incompetenza ampiamente diffusi.